



# **Regolamento “Rifugio Casa del Pastore”**

**Approvato con deliberazione di C.C. Numero 6 del 10-07-2012**

## **ART. 1**

Il presente regolamento disciplina le modalità d'uso del rifugio Casa del Pastore di proprietà del Comune di Monteflavio e gestito direttamente dall'ente.

## **ART. 2**

Il rifugio è adibito:

- a) all'uso diretto dell'Amministrazione comunale, per manifestazioni, ritrovi, riunioni di lavoro;
- b) all'uso da parte di terzi debitamente autorizzati secondo le modalità di cui agli articoli seguenti.

## **ART. 3**

L'immobile potrà essere dato in uso ai richiedenti, maggiorenni residenti e non residenti, che presentino formale domanda.

L'autorizzazione è rilasciata a persona fisica che si assume conseguenti responsabilità ed oneri, al quale è fatto divieto di sfruttamento economico del bene.

L'uso può essere richiesto anche a nome di un gruppo di persone, non superiore a 12 in caso di pernottamento, del quale il richiedente sarà peraltro responsabile personalmente nei confronti dell'Amministrazione.

## **ART. 4**

Le tariffe per la concessione in uso del rifugio e le relative cauzioni sono fissate annualmente dalla Giunta Comunale, con proprio atto, nel quale si terrà conto anche del costo della pulizia, manutenzione ordinaria e straordinaria, etc.

## **Art. 5**

La concessione è subordinata alla prenotazione e consegna della ricevuta del pagamento effettuato in favore del Comune tramite c.c.p. o versamento sul conto bancario comunale.

La chiave dovrà essere restituita all'incaricato del Comune possibilmente il giorno stesso o comunque entro le 10 del giorno successivo.

Il periodo richiesto non può essere superiore a giorni 7 (sette), rinnovabili in assenza di altre domande.

Per i giorni di Pasquetta, 1° maggio e Ferragosto, Natale e Capodanno, verrà applicato anche il principio dell'alternanza, con assegnazione, nella settimana precedente, tra i richiedenti. Le domande dei non residenti saranno prese in considerazione solo in mancanza di domande dei residenti.

Le richieste non potranno essere inoltrate prima di 30 giorni dal giorno prescelto.

Nel caso il Comune debba utilizzare il rifugio per fini istituzionali qualunque concessione sarà revocata.

## **ART. 6**

L'Amministrazione si impegna a consegnare in ordine l'immobile con le attrezzature di base come da inventario, nonché gli spazi esterni.

Il concessionario si impegna a mantenere in perfetto stato l'edificio, nel caso di danni provocati ai locali o agli arredi, anche involontariamente, lo stesso è responsabile del risarcimento. Il concessionario è ugualmente responsabile della sottrazione degli arredi.

Il concessionario che, al momento dell'arrivo, riscontri dei danni ai locali o agli arredi o la mancanza degli stessi, deve immediatamente darne comunicazione per telefono all'incaricato comunale, per non doverne rispondere.

Il costo delle riparazioni verrà maggiorato del 30% rispetto a quanto risultante dalle relative fatture, per le spese dell'Amministrazione.

## **ART. 7**

E' vietato tenere all'interno dello stabile animali di qualsiasi specie.

## **ART. 8**

Nessun impegno è assunto dall'Amministrazione per la fornitura dell'acqua potabile, dell'elettricità e del gas.

## **ART. 9**

I rifiuti solidi urbani dovranno essere raccolti in sacchi di plastica a cura del responsabile e trasportati fino al più vicino punto di raccolta. La non ottemperanza a quanto esposto nel presente articolo sarà sanzionata a norma di legge.

## **ART. 10**

Il Comune durante il periodo di soggiorno concesso ha facoltà tramite i suoi rappresentanti di far visitare i locali per accertarne il corretto uso: in caso di accertate violazioni a quanto stabilito nel presente regolamento l'autorizzazione all'uso potrà essere revocata, fatto salvo il rimborso di eventuali danni.

Si informa che ai trasgressori del presente regolamento non verrà più concesso il privilegio dell'uso del Rifugio Casa del Pastore.

## **Art. 11.**

Il Comune si riserva, a seguito di analisi dei costi/benefici, nell'ottica di un'efficiente ed

economica gestione della struttura, di valutare nuove forme di gestione del rifugio, mediante apposita regolamentazione, tenendo presente le finalità di promozione e valorizzazione della struttura.